

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00038929

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	IM
<b>PVCC - Comune</b>	Ceriana
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1627
<b>DTSF - A</b>	1627
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Redi Martino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000605
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Frattini6
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	145
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>MISP - Profondità</b>	43
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	naso, indice e medio della mano destra del Bambino mutili.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Scultura raffigurante la Madonna stante, che sorregge sul fianco destro, con entrambe le mani, il Bambino. Indossa: una veste trattenuta in vita edecorata da una gemma sul collo ;un velo con bardatura dorata che le scende dal capo; un mantello che le scende dlala spalla destra cingendole i fianchi. Il Bambino alza il braccio e medio levati in segno di benedizione. Le teste delle due figure sono cinte da corona. Sul basamento parallelepipedo l'iscrizione.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	absamento
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D.OM./ ET S. MARIAE CORONATAE DE VILLA GRATIAI / SIGNIFIC. O DEVOTAE PLEB. LOCI CERIANAE / MONIALIB.SS. MA ANNUT.AE GEN.AE ASPIRANT. PET. BRIC. O ET / BARTH. O LUPO CUPANTIB O. EREXIT 1627

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	LATO
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IO D. PARAC.A /SCULP

**NSC - Notizie storico-critiche**

La scultura, datat 1627 firmata da Giò Domencio Paracca, si inserisce iconograficamente nel ripreso del culto mariano influenzato dalla Controriforma che culmina con la proclamazione della MADonna a Regina di Genova ( 1637). L'opera presenta chiari riferimenti alla statua della AMdonna del Vigne , collocata nell'omonima chiesa genovese, realizzata da Giovanni e Tommaso Orsolino nel 1616. Analogamente alla scultura citata si predilige il tema dell'ostensione del Bimbo benedicente rivolto ai fedeli, sottolineandone il ruolo divino, rispetto al tema del colloquio e rapporto intimo tra madre e figlio ( E. Parma Diffusione dei Santuari sul territorio della Repubblica e rinnovamento dell'iconografia mariana, in AA. VV. , La scultura a Genova e in Liguria , Genova 1988, vol. II, p. 15. Evidenti sono inoltre le analogie stilistiche soprattutto nella trattazione del panneggio del manto, che avvolge la figura della Madonna, raccolto sullato destro e teso a sottolineare il movimento della gamba sinistra flessa, pur denunciando una certa rigidità del modellato particolarmente rilevabile nella plastica schematica degli incarnati. Non ancora ben identificato l'autore :Giò Domenico o Domenico Paracca fu Gio Pietro di Laino della Valle d'Intelvi, il cui vero cognome doveva essere Redi e Reddi ( L. Alfonso , Tomaso Orsolino e altri artisti di "nazione lombarda " a Genova e in Liguria dal sec. XIV al XIX secolo, Genova , 1985, pp. 53,119,156,303, 368-269), appartenuto ad una famiglia di marmorai attivi in Liguria ed in particolare a Genova durante la prima metà del XVII secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 32325/Z

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rubini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 18-19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Rebaudo G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 90
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Meriana G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 60
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Ferrigno G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Frattini S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Frattini S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)